



Assessorato del Turismo, Sport, Commercio, Agricoltura e Beni culturali
Struttura Produzioni vegetali, sistemi di qualità e servizi fitosanitari
Avviso fitosanitario del 18 luglio 2019 – frutticoltura
Mosca del noce (*Rhagoletis completa*)

L'Assessorato del Turismo, Sport, Commercio, Agricoltura e Beni culturali della Regione autonoma Valle d'Aosta informa che sono iniziate le prime catture di adulti di mosca del noce (*Rhagoletis completa*), insetto che depone le uova nel mallo provocando annerimenti che impediscono la maturazione dei gherigli con conseguenti perdite nel raccolto e diminuzione della qualità dei frutti.

La lotta si realizza con la **cattura massale** degli adulti appendendo, da subito, alla chioma delle piante delle trappole gialle collose dette cromotropiche (acquistabili in negozi specializzati) o, in alternativa, delle trappole alimentari fabbricabili in casa utilizzando bottiglie di plastica vuote da un litro e mezzo che vanno riempite con mezzo litro di ammoniaca non profumata (quella usata per le pulizie) e un'acciuga o una sardina crude; dopo aver tappato le bottiglie, praticare una decina di fori delle dimensioni di mezzo centimetro nella parte superiore per permettere agli insetti di entrare. In alternativa alla foratura, possono essere applicati tappi speciali reperibili in commercio (ad esempio Tap Trap). Le trappole cromotropiche o alimentari devono essere in numero proporzionato alle dimensioni della chioma (1 trappola su piante molto giovani, fino a 5 su piante ben sviluppate).

In alternativa alle alimentari trappole domestiche possono essere utilizzate trappole già pronte all'uso che utilizzano la tecnica **Attract and Kill** (es. Decis trap noce)

Nelle zone particolarmente soggette agli attacchi del parassita, è consigliato trattare con un insetticida (principio attivo **Fosmet**).

Altri principi attivi utilizzabili su noce carpocapsa quali **Spinosad** (prodotto autorizzato in difesa biologica) oppure **Clorantroliniprololo**, hanno un'azione collaterale contro mosca del noce.

La lotta con insetticida dovrà essere attuata a partire da questo fine settimana e non oltre il 26 luglio. Nei frutteti particolarmente soggetti alla mosca, l'intervento potrà essere ripetuto dopo 15 giorni

Nota: *gli annerimenti del mallo provocati dalla mosca del noce sono molto simili a quelli causati da attacchi di **antracnosi**, una malattia fungina favorita da primavera piovose, che si combatte al germogliamento con trattamenti a base di **rame**.*

ATTENZIONE: *per la salvaguardia degli alveari vige il divieto assoluto utilizzare prodotti insetticidi, aficidi e acaricidi in presenza di fiori, è quindi obbligatorio sfalciare le erbe fiorite presenti sotto-chioma prima di trattare.*

Si raccomanda il massimo rispetto delle indicazioni contenute nelle etichette dei formulati commerciali, ai sensi del PAN (Piano di azione nazionale per l'uso dei prodotti fitosanitari) che fanno riferimento alle distanze dai corsi d'acqua o altre aree naturali sensibili, soggette a tutela. Rispettare in modo rigoroso i dosaggi, le modalità di impiego e i tempi di carenza.

Rispettare, inoltre, le indicazioni contenute nell'allegato n. 1 alla DGR 342/2017 (cartellonistica e distanze minime dalle aree frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili, avviso alla popolazione in caso da trattamenti in prossimità di aree residenziali).

Per maggiori informazioni:

Assessorato Turismo, Sport, Commercio, Agricoltura e Beni culturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382/340.0634624 – ispettore fitosanitario Rita Bonfanti, tel. 0165.275405/0165.275401)

www.regione.vda.it/agricoltura